



REGIONE PUGLIA
AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
70124 Bari - Piazza Giulio Cesare, 11
Partita Iva – Codice Fiscale 04846410720

In esecuzione della deliberazione del è indetto **Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Neurologia Ospedaliera – AOU Consorziale Policlinico - disciplina di Neurologia.**

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10/12/1997 n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt.15 e seguenti, come introdotti dal D.L. 13/09/2012 n.158, convertito con modificazioni in L. 08/11/2012 n.189 e come modificato dalla Legge 5 agosto 2022 n.118, dal Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 recante: *“Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR”*.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO della U.O.C. NEUROLOGIA OSPEDALIERA-AOU CONSORZIALE POLICLINICO
--

PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE

Il Policlinico di Bari è un'Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.

E' sede della Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:

- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- il presidio ospedaliero “Giovanni XXIII” in cui sono presenti esclusivamente specialità di area pediatrica.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, con Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e punti di accettazione di urgenza per le specialità di Oculistica e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Neonatale Metabolico Esteso.

L'azienda, al momento, è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari.

Ai sensi del Piano di Riordino ospedaliero della Regione Puglia, coerentemente con il D.M. n° 70/2015, l'AOU Policlinico Consorziale – Bari con i due presidi, è classificata come Ospedale di II livello con una dotazione massima di n. 1.247 posti letto per il P.O. Policlinico e n. 218 posti letto per il P.O. Ospedale “Giovanni XXIII”, per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.

Nel corso dell'anno 2023, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 44.069 ricoveri, di cui n. 7.989 sono stati in DH/DS; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.619.852 prestazioni specialistiche

ambulatoriali. Per quanto riguarda l'attività trapiantologica sono stati effettuati n. 82 trapianti di rene, n. 54 trapianti di fegato e n. 61 trapianti di cuore.

PROFILO OGGETTIVO

La Unità Operativa Complessa (UOC) Neurologia Ospedaliera afferisce all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari. È temporaneamente ubicata presso il Padiglione Chirurgico, in attesa che venga completato l'iter autorizzativo del padiglione delle Scienze Neurologiche. Svolge attività di ricovero ordinario su 8 posti letto. Secondo il Protocollo di Intesa Regione-Università, per la UOC è prevista una dotazione di 20 posti letto ordinari, salvo modifiche che potrebbero intervenire nella sua sede definitiva presso il Padiglione delle Scienze Neurologiche. Nel 2023 ha effettuato 138 ricoveri ordinari e 65 *day service*, con un peso medio di 1,01. Attualmente è dotata di 7 unità di personale medico ospedaliero (7 FTE previsti da Piano di Fabbisogno 2022-2024 – DG 1201/2023).

Nell'ambito dell'attività clinica, la struttura è specializzata nella diagnosi e cura del paziente adulto affetto da patologie neurologiche acute e croniche. Mantiene rapporti di collaborazione col personale operante sul territorio per una integrazione dell'assistenza ai pazienti con patologia neurologica. L'UOC eroga consulenze specialistiche neurologiche a tutti gli altri reparti specialistici del PO Policlinico di Bari ed effettua attività ambulatoriale per esterni dedicata alla valutazione specialistica neurologica, alle prestazioni di completamento in post-ricovero e in follow-up dei pazienti.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato, oltre che dal possesso delle competenze cliniche classiche della Neurologia, anche dal possesso di competenze specifiche nei seguenti ambiti:

Competenze professionali tecnico-scientifiche

- Capacità di gestione di un centro di alto livello organizzativo, organizzando percorsi quanto più standardizzati anche attraverso le più recenti sperimentazioni organizzative volte a massimizzare l'efficienza del sistema ed il recupero funzionale precoce del paziente.
- Competenza nella gestione dei percorsi ambulatoriali per la diagnosi e trattamento della patologia cronica neurologica.
- Capacità nella gestione dell'assistenza in *Day Service* ed Ambulatoriale nell'ambito della rete specialistica e con particolare riferimento alla necessità di assicurare adeguato supporto per la gestione appropriata dei Percorsi Diagnostici – Terapeutici assistenziali (PDTA).
- Conoscenze e competenze organizzative/gestionali di base, oltre che di trattamento, sui percorsi dell'emergenza/urgenza neurologica e di interventi di emergenza-urgenza sui pazienti ricoverati.
- Adeguate conoscenze e competenze professionali per collaborare per quanto di competenza alla fase post-acuta del paziente affetto da patologie vascolari cerebrali, neurologiche degenerative e da pluripatologie internistiche croniche in particolare nel paziente anziano complesso.
- Adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda i processi clinico-assistenziali di pazienti neurologici con casistica di diversa tipologia e complessità diagnostico-terapeutica.
- Adeguata esperienza nella valutazione multidimensionale del paziente con diverse caratteristiche ed essere quindi in grado di personalizzare gli approcci e le decisioni terapeutiche anche in considerazione dell'intensità di assistenza necessaria, nonché della realtà esistenziale del malato.
- Specifica e dimostrata esperienza nell'organizzazione delle attività relative alla Neuroemergenza/Urgenza.
- Comprovata esperienza nei processi di integrazione ospedale-territorio con particolare riferimento alla continuità assistenziale e alla creazione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi con le componenti professionali che operano nell'ambito dell'assistenza primaria.

Competenze manageriali ed organizzative

- Capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici e di ricerca aziendali, in un contesto in continua evoluzione.
- Documentata attitudine al coordinamento, con particolare riferimento a tematiche aventi carattere clinico-organizzativo-gestionale a valenza aziendale e sovraziendale.

- Esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza.
- Conoscenza dei principali strumenti dei Sistemi Qualità e di Accreditamento all'eccellenza.
- Elevata competenza e capacità di innovazione clinica, adeguate conoscenze specifiche di *Clinical Governance* e di E.B.M. (*Evidence Based Medicine*), per garantire appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente.
- Conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzioni/programmi innovativi per intensità di cura, tesi al miglioramento della sicurezza e la qualità delle cure.
- Conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico e dei percorsi di audit finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti ed all'analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali.
- Capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo.
- Attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse dei sette Dipartimenti ad Attività Integrata ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale.
- Capacità di contribuire alla realizzazione degli obiettivi clinico-assistenziali e di ricerca clinica e/o preclinica del reparto, attraverso il conseguimento degli obiettivi specifici assegnati alla Struttura Operativa Complessa nell'ambito del Dipartimento di afferenza e indicati nelle schede di budget sottoscritto annualmente con le Direzioni Strategiche.
- Capacità di dirigere la Struttura Operativa Complessa avendo riguardo alla organizzazione del personale, motivando, graduando e valutando i collaboratori al fine di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo;

E) Mancata destituzione, decadenza o dispensa dall'impiego presso P.P.A.A.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

L'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici, ai sensi dell'art.5 c.1 del D.P.R.n.484/97:

A) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR 484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.484/97.

D) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92.

Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, l'incarico è attribuito fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile attivato dalla Regione, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15 – comma 8 – del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO.

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere, pena esclusione, inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:

ufficio.concorsi.policlinico.bari@ pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la U.O.C. Neurologia Ospedaliera – AOU Consorziale Policlinico – disciplina di Neurologia".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande con allegati che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica**, di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della stessa PEC.

ART. 4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"), corredata da copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità: gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2;
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, se il servizio è prestato all'estero allegare la documentazione attestante il riconoscimento in Italia, ai sensi della L. n. 735/1960;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego.

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

La mancanza della firma e la omessa dichiarazione dei requisiti richiesti nella domanda di partecipazione determinano l'esclusione dalla presente procedura.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:

- 1. fotocopia del documento di riconoscimento** in corso di validità;
- 2. certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione alla selezione;
- 3. curriculum formativo e professionale** regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

4 pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

5 Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari
codice IBAN IT10D0526279748T20990000520
causale Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Neurologia Ospedaliera – AOU Consorziata Policlinico

6 Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- “dichiarazione sostitutiva di certificazione” (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestatato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestatato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo

pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, di cui all'art. 15 comma 7 bis del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla medesima disciplina oggetto della presente selezione sorteggiati da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN tenuto conto che:

- almeno due dei direttori di struttura complessa sorteggiati devono essere individuati tra i responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella in cui ha sede la AOU Policlinico di Bari; qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la AOU Policlinico di Bari;
- nella composizione della commissione va garantito il principio della parità di genere; a questo fine, se all'esito dei sorteggi dei componenti titolari previsti, la metà dei direttori della commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al punto precedente;
- assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio; a questo fine si considera l'anzianità maturata come direttore di struttura complessa;
- il segretario della commissione è individuato dal Direttore Generale tra i dirigenti amministrativi o i collaboratori amministrativi in servizio presso l'azienda.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 11:00 del 50° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso **sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** o, se festivo, alle ore 11:00 del primo giorno lavorativo seguente.

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito. La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente effettivo e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente. Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 20 nominativi che secondo l'ordine di estrazione i primi 10 nominativi andranno a sostituire il componente effettivo e gli ulteriori 10 nominativi a sostituire il componente supplente.

La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti.

La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

ART. 7 - MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione

riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

A) CURRICULUM: 50 punti

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto della:

- a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e/o ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sul **Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 12).

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza del curriculum rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- f. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- g. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla

pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

- h. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato, rispetto al fabbisogno definito;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali con impact factor.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

B) COLLOQUIO: punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa, nonché le capacità, attitudini e motivazioni individuali.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati potrà essere richiesto di predisporre nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio previsto per il colloquio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- chiarezza espositiva;
- correttezza delle risposte;
- uso di linguaggio scientifico appropriato, capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere il colloquio.

Alla prova colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 –bis del D. Lgs. n. 502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n.118, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 03.12.2013, salva la intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della giunta regionale, in applicazione dell'art. 44 c. 2 della L.R. n. 52/2019.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5*" dell'art. 15 del medesimo decreto legislativo.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.e dal vigente C.C.N.L. di riferimento.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali nel tempo vigenti.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 dicembre 2013, n.24.

L'Azienda Sanitaria stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art.15, comma 8, del D.Lgs n.502/92, così come integrato dal D.Lgs n.229/99, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art.5,comma1 lettera d) del D.P.R.10/12/1997 N.484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Le incompatibilità con le altre attività sono quelle disciplinate dalle norme generali per il pubblico impiego per il personale del S.S.N., vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 9 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c.7 bis lett. d) del D.Lgs n.502/92 pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i criteri di attribuzione del punteggio;

- i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei *curricula* e dei colloqui;
- la graduatoria dei candidati.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere annullare o revocare il presente Avviso per eventuali motivate ragioni.

Il Direttore Generale, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 c. 2 del Regolamento Regionale, si riserva di reiterare l'Avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a quattro.

Per quanto non espressamente indicato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziato – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5597207-7208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*



MARIA DOMENICA
LIPPOLIS
12.03.2025 08:01:43
UTC

Il Direttore Generale
Dr. *Antonio Sanguedolce*

SANGUEDOLCE
ANTONIO
12.03.2025
09:24:09
UTC

